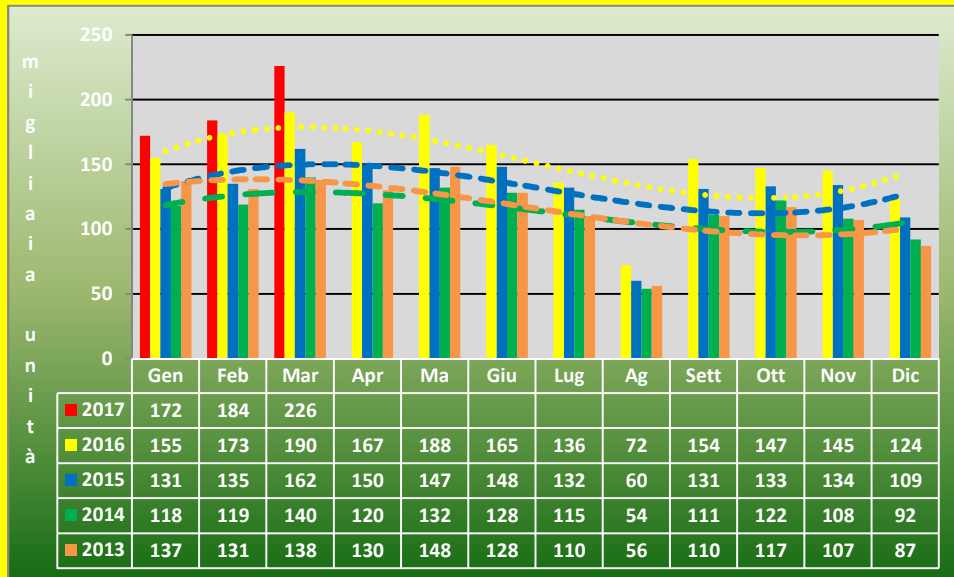


**Mercato Italiano Auto: immatricolazioni a Marzo 2017**

Ritorna a crescere a doppia cifra il mercato auto in Italia, crescita giustificata anche da un giorno lavorativo in più: a marzo +18,2% con 226.163 unità immatricolate. Il 1° trimestre mostra quindi un segno decisamente positivo con una crescita dell'11,9% e 582.485 auto vendute.

La quota del gruppo FCA si attesta nel periodo al 29,8% contro il 29,15% dello scorso anno.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae



L'Anfia sottolinea che "i volumi immatricolati nel mese appena concluso, il

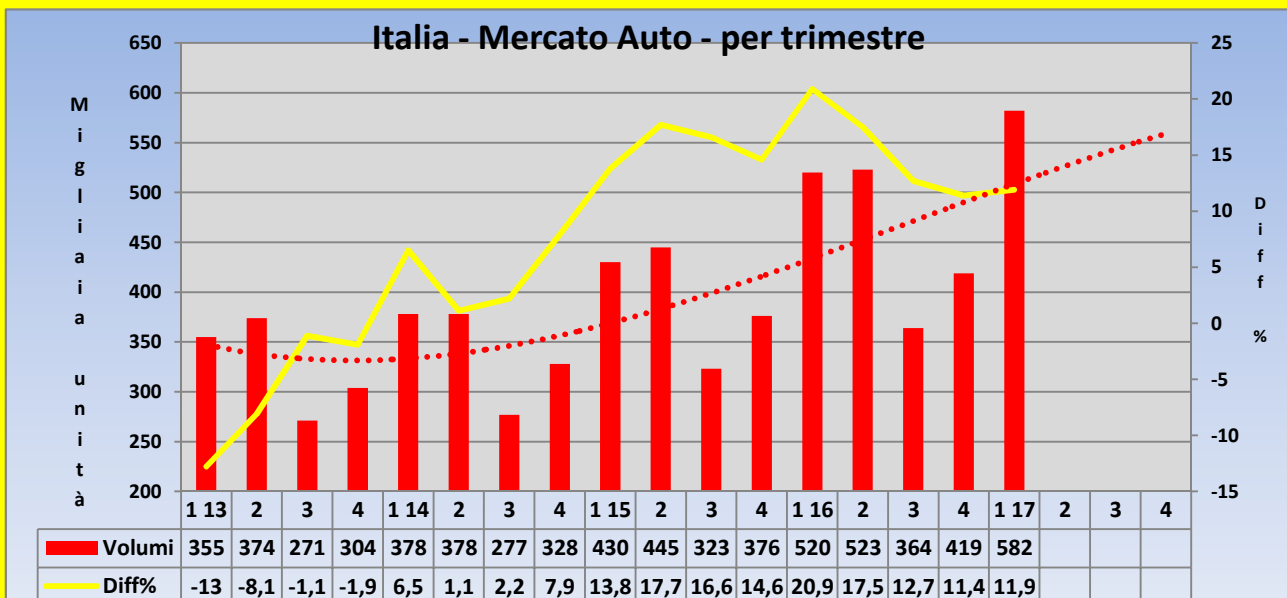
trentaquattresimo consecutivo in rialzo, sono i più alti, per questo mese, dal 2010, quando le vendite superarono le 259.000 unità. Si segnala un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e

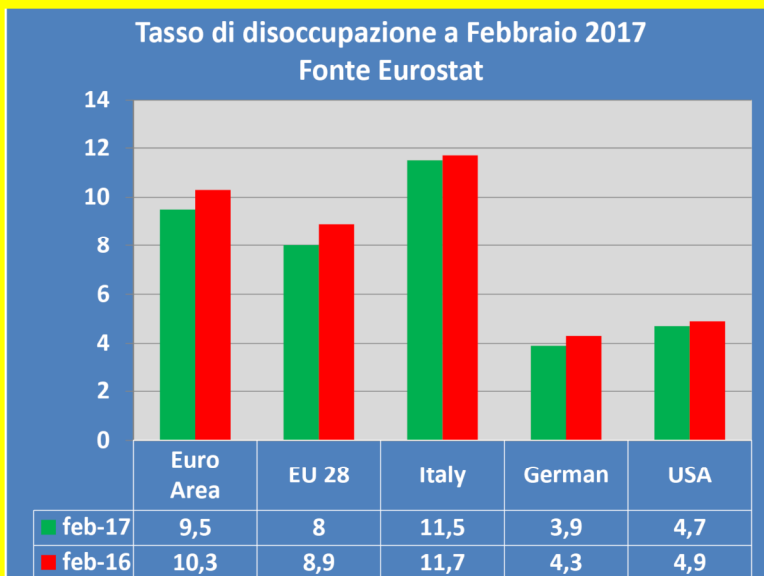
un'ottima

performance delle vetture italiane, che occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

Secondo Unrae "a fronte di una lieve crescita delle vendite a privati, nel mese va segnalata la progressiva e continua spinta delle auto a noleggio a breve (+50,6%), alimentata anche da un miglior momento turistico in prospettiva delle prossime festività, del noleggio a lungo termine (+24,5%), e il contributo derivante dalle immatricolazioni a società, un risultato non direttamente imputabile all'accelerazione degli acquisti per sostituzione o ampliamento del parco da parte delle aziende".

Il 1° Trimestre migliora il risultato cumulativo del primo bimestre, con una crescita dell'11,9% e 582.485 auto vendute.



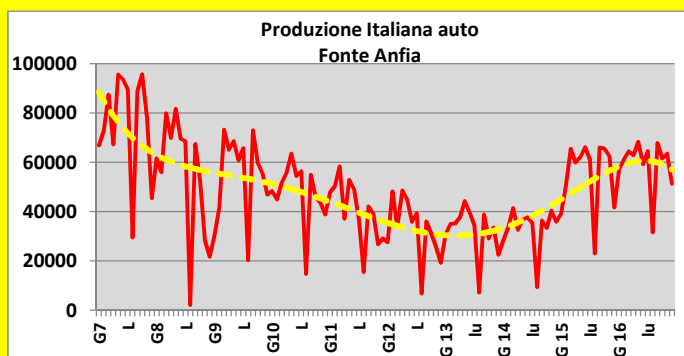


“Con questi volumi di vendita, si consolida, secondo Unrae, la previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico”. Il governo dell'onorevole Gentiloni continua a promettere sgravi fiscali e iniziative a favore dell'occupazione, mentre permane il rischio di un aumento dell'Iva, sempre smentito, per coprire il deficit in eccesso dell'Italia che farebbe intervenire la Commissione Europea mettendo sotto controllo il

nostro paese come avvenne per la Grecia. In tale situazione di relativo immobilismo per quanto riguarda il futuro rimangono quindi tutte le perplessità già indicate nei mesi scorsi. A febbraio comunque è diminuito all'11,5 % il tasso di disoccupazione rispetto all'11,9% del mese scorso e all'11,7% del febbraio dello scorso anno. La disoccupazione giovanile è pure scesa, al 35,2% rispetto al 38,8% dello stesso mese dello scorso anno e al 36,9% dello scorso mese.

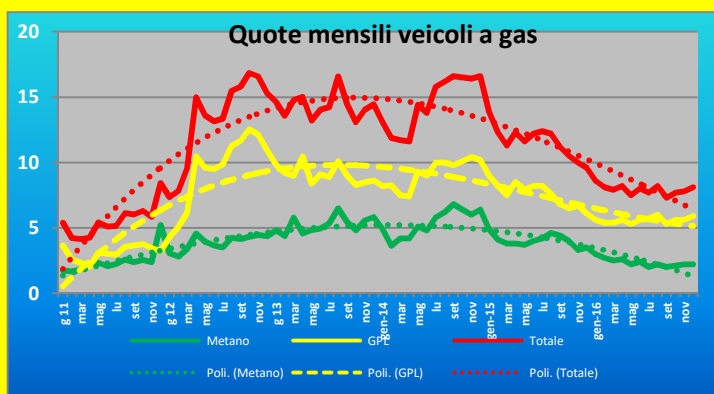
Quindi, come più volte ribadito in passato, la spinta maggiore ad ulteriori incrementi nella vendita di auto viene dalla necessità improrogabile di sostituire vecchie autovetture, già rimandata negli anni di crisi.

Non ci stancheremo mai di ribadire che **nessuna concreta soluzione è ancora in vista sui problemi di lungo periodo** che affliggono la nostra economia, che rimangono praticamente immutati, quali una decisa riduzione della spesa pubblica per ravvivare consumi e investimenti con una sostanziosa riduzione della pressione fiscale.



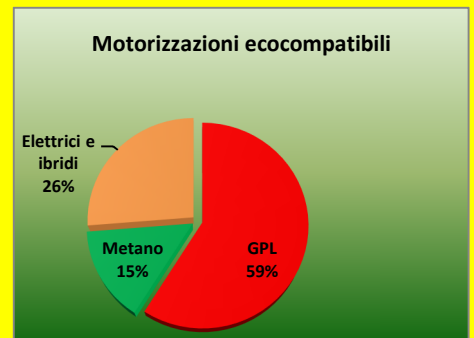
Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, nota positiva per l'Italia è la continuazione del trend di aumento della produzione di auto. Secondo i dati raccolti da ANFIA tra le aziende costruttrici, nel 2016 la crescita è stata del 7,5%, a 713.182 unità.

**Continua a scendere la quota dei veicoli a gas: 7,6% contro il 7,9% dello scorso anno, per colpa soprattutto della forte discesa della vendita dei veicoli a metano.**



Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta a marzo al 10,2%. Nel mese il diesel si attesta al 56,4%. I veicoli a benzina si mantengono al 33,3% contro il 33,9% dello scorso anno.

Per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili le proporzioni tra le varie alternative nell'anno continuano a spostarsi a favore dell'elettrico che supera largamente nel trimestre i valori del metano.



**Emilio di Camillo – [www.centrostudisubalpino.it](http://www.centrostudisubalpino.it) - aprile 2017**